

Relazione al rendiconto 2019

Parte Seconda

INDICE DEI CONTENUTI

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA	4
Popolazione Villagrande Strisaili 2001-2018	4
Variazione percentuale della popolazione	6
Flusso migratorio della popolazione	6
Movimento naturale della popolazione	8
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	10
ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE	11
INFORMAZIONI PRELIMINARI DI CARATTERE GENERALE SUI PRINCIPALI ADEMPIMENTI DELL'ENTE	15
LE PRINCIPALI REGOLE CONTABILI	17
EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE	18
LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA A PARTIRE DALL'ANNO 2015.....	19
Situazione amministrativa al 31.12.2015	19
Situazione amministrativa al 31.12.2016	21
Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017	23
Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018	25
Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019	27
LE RISULTANZE CONTABILI A PARTIRE DAL 2010.....	30
Risultato di amministrazione: Osservazioni sul 2015	31
Risultato di amministrazione : Osservazioni sul 2016	31
Risultato di amministrazione: Osservazioni sul 2017	31
Risultato di amministrazione: Osservazioni sul 2018	31
I DATI CONTABILI IN TERMINI DI ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2010/2018.....	32

USCITE.....	33
ENTRATE	34
LA SPESA CORRENTE PER MACRO AGGREGATI	35
LA GESTIONE DI CASSA	36
IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 /PREVISIONE ORIGINARIA E DEFINITIVA.....	38
LA REDAZIONE DEL RENDICONTO 2019.....	40
RESIDUI ATTIVI - PROVENIENTI DAL 2018 E ANNI PRECEDENTI.....	41
RESIDUI PASSIVI 2018 ED ANNI PRECEDENTI.....	42
RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	43
AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI (COMPETENZA E RESIDUI)	44
ADEMPIMENTI RIGUARDANTI LA REDAZIONE DEL RENDICONTO 2019	46
ANALISI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	46
ANALISI DEBITI FUORI BILANCIO.....	48
INDICE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI	52
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	54
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	55
Fondo contenziosi	55
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	56
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	57
Indebitamento.....	57
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	57
SPESE PER IL PERSONALE	58
CONCLUSIONI.....	59

Relazione al rendiconto 2019

Parte Seconda

La prima parte della Relazione comprende i dati contabili estratti direttamente dalla contabilità del Comune sulla base della modulistica fornita direttamente dalla software house.

La seconda parte inerisce invece il percorso condotto dal Comune per verificare la situazione amministrativo contabile del Comune ai fini di avere piena contezza, all'inizio del mandato amministrativo, delle potenziali possibilità di realizzazione delle politiche di mandato che sono comprese nell'ultima parte della presente relazione.

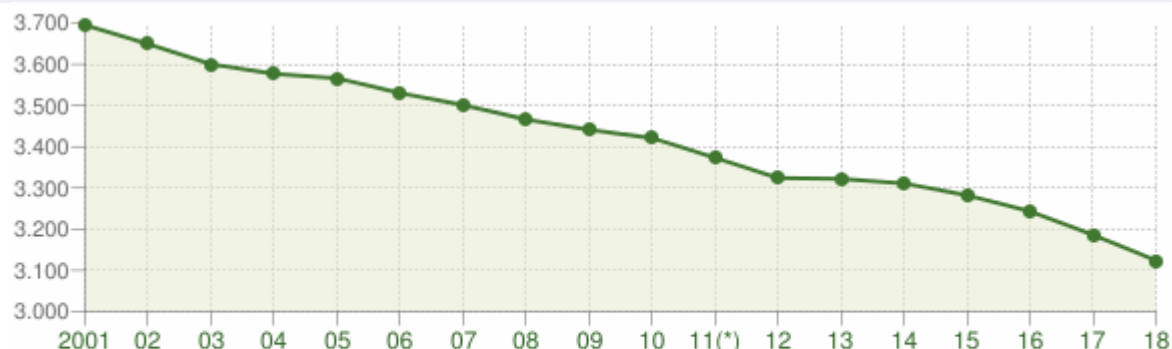
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune. Infatti, il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione Villagrande Strisaili 2001-2018

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Villagrande Strisaili**
2001-2018



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI (NU) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	3.695	-	-	-	-
2002	31 dicembre	3.649	-46	-1,24%	-	-
2003	31 dicembre	3.600	-49	-1,34%	1.213	2,96
2004	31 dicembre	3.577	-23	-0,64%	1.218	2,93
2005	31 dicembre	3.566	-11	-0,31%	1.219	2,92
2006	31 dicembre	3.530	-36	-1,01%	1.219	2,89
2007	31 dicembre	3.501	-29	-0,82%	1.267	2,76
2008	31 dicembre	3.466	-35	-1,00%	1.285	2,70
2009	31 dicembre	3.441	-25	-0,72%	1.292	2,66
2010	31 dicembre	3.421	-20	-0,58%	1.297	2,64
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	3.386	-35	-1,02%	1.314	2,58
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	3.376	-10	-0,30%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	3.373	-48	-1,40%	1.299	2,60
2012	31 dicembre	3.324	-49	-1,45%	1.336	2,49
2013	31 dicembre	3.322	-2	-0,06%	1.346	2,47
2014	31 dicembre	3.311	-11	-0,33%	1.353	2,45
2015	31 dicembre	3.282	-29	-0,88%	1.359	2,42
2016	31 dicembre	3.243	-39	-1,19%	1.365	2,38
2017	31 dicembre	3.186	-57	-1,76%	1.354	2,35
2018	31 dicembre	3.124	-62	-1,95%	1.332	2,35

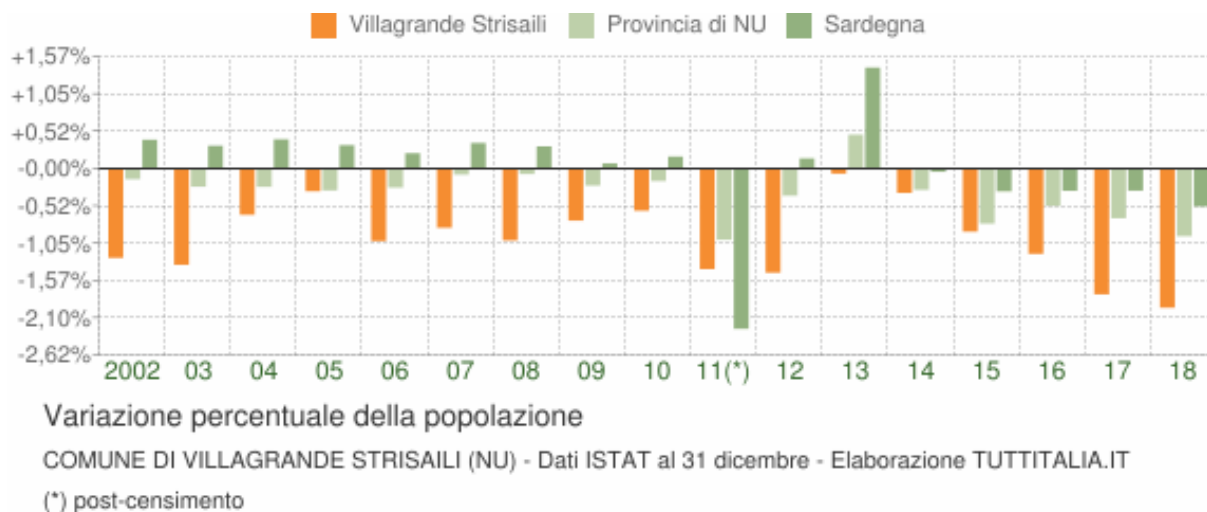
La [popolazione residente a Villagrande Strisaili al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **3.376** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **3.386**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **10** unità (-0,30%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

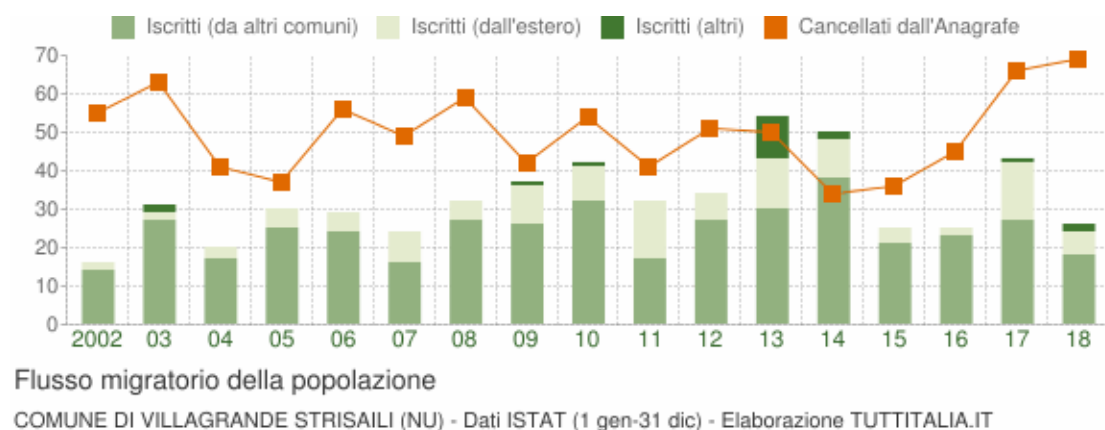
Le variazioni annuali della popolazione di Villagrande Strisaili espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Nuoro e della regione Sardegna.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Villagrande Strisaili negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



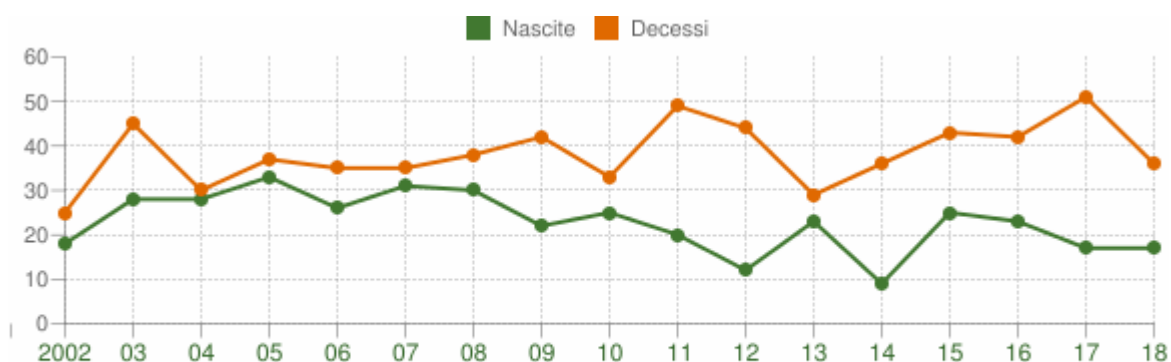
La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
2002	14	2	0	54	1	0	+1	-39
2003	27	2	2	60	3	0	-1	-32
2004	17	3	0	40	1	0	+2	-21
2005	25	5	0	35	2	0	+3	-7
2006	24	5	0	55	1	0	+4	-27
2007	16	8	0	45	4	0	+4	-25
2008	27	5	0	53	6	0	-1	-27
2009	26	10	1	40	2	0	+8	-5
2010	32	9	1	53	1	0	+8	-12
2011 (*)	14	12	0	36	0	0	+12	-10

2011 ⁽²⁾	3	3	0	1	1	3	+2	+1
2011 ⁽³⁾	17	15	0	37	1	3	+14	-9
2012	27	7	0	49	2	0	+5	-17
2013	30	13	11	50	0	0	+13	+4
2014	38	10	2	33	1	0	+9	+16
2015	21	4	0	30	2	4	+2	-11
2016	23	2	0	43	2	0	0	-20
2017	27	15	1	54	7	5	+8	-23
2018	18	6	2	62	4	3	+2	-43

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI (NU) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	18	-	25	-	-7
2003	1 gennaio-31 dicembre	28	+10	45	+20	-17
2004	1 gennaio-31 dicembre	28	0	30	-15	-2
2005	1 gennaio-31 dicembre	33	+5	37	+7	-4
2006	1 gennaio-31 dicembre	26	-7	35	-2	-9
2007	1 gennaio-31 dicembre	31	+5	35	0	-4
2008	1 gennaio-31 dicembre	30	-1	38	+3	-8
2009	1 gennaio-31 dicembre	22	-8	42	+4	-20
2010	1 gennaio-31 dicembre	25	+3	33	-9	-8
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	14	-11	39	+6	-25
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	6	-8	10	-29	-4
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	20	-5	49	+16	-29
2012	1 gennaio-31 dicembre	12	-8	44	-5	-32
2013	1 gennaio-31 dicembre	23	+11	29	-15	-6
2014	1 gennaio-31 dicembre	9	-14	36	+7	-27
2015	1 gennaio-31 dicembre	25	+16	43	+7	-18
2016	1 gennaio-31 dicembre	23	-2	42	-1	-19
2017	1 gennaio-31 dicembre	17	-6	51	+9	-34
2018	1 gennaio-31 dicembre	17	0	36	-15	-19

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	210,35	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi e una serie di invasi	2	num.
Fiumi e torrenti	n.d.	
Strade		
Statali	40	Km.
Provinciali	41	Km.
Comunali	582	Km.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Villagrande Strisaili è un grazioso paesino del centro Ogliastra, situato nella parte centro-orientale della Sardegna. Gode di una felice posizione geografica, arroccato sulle montagne, a circa 700 m. sl, e distante pochi minuti di macchina dai litorali orientali. Comprende la frazione di Villanova Strisaili, situata in mezzo a un esteso altopiano a 850 m. sul livello del mare e distante 7 km da Villagrande. Il panorama che si apre verso l'ampia vallata del golfo di Arbatax è molto suggestivo, ricco di picchi montagnosi, di boschi, di campagne coltivate, nel cui orizzonte si staglia come una visione il mare; 240 kmq di verde incontaminato, tra pascoli e sorgenti **d'acqua purissima**, fanno di questo territorio il terzo per estensione fra i comuni della Sardegna. Il paesaggio sorprende per gli scorci della **natura incontaminata** che si alternano ai segni silenti e sempre vivi della civiltà nuragica e pre-nuragica: domus de janas, nuraghi, tombe megalitiche, tombe di giganti e templi dedicati al culto delle acque. Conosciuta nell'antichità come "Bidda Manna Tres Ailes" Villaggio grande tre ovili, Villagrande Strisaili, con Villanova, conserva ancora oggi le tradizioni agro-pastorali del passato che la rendono un luogo unico e senza tempo, dove il piacere della vita, sia per chi vi risiede che per chi la visita, sembra non aver mai fine. Villagrande Strisaili, detiene il primato mondiale della longevità maschile ed è ufficialmente entrata nel **GUINNESS WORLD RECORDS 2014** per la più elevata concentrazione al mondo di ultraottantenni, ultranovantenni e ultracentenari rapportata alla popolazione totale; Villagrande Strisaili è il paese che in Sardegna, terra nota nel mondo per la straordinaria longevità dei suoi abitanti, conta il maggior numero di maschi che hanno raggiunto e oltrepassato la soglia dei 100 anni. A Villagrande Strisaili le aspettative di vita maschili e femminili si equivalgono e le probabilità che gli uomini possano raggiungere i cento anni di età sono più elevate che in qualsiasi altro angolo del pianeta Questa straordinaria caratteristica del paese è diventata, con orgoglio, il segno distintivo di una comunità, delle sue tradizioni, della storia e delle sue tradizioni gastronomiche. Secondo recenti studi è proprio la qualità dell'alimentazione, storicamente basata su alimenti semplici, locali e tipici, naturalmente privi di conservanti e di additivi, insieme a svariati fattori genetici e socio-culturali, a rendere Villagrande Strisaili la terra della longevità.

Villagrande si trova proprio all'interno di una delle cosiddette "**blue zones**", ossia quelle aree demografiche e/o geografiche del mondo in cui le persone vivono più a lungo della media che in Italia si trova nella nostra isola, in una area che comprende Barbagia e Ogliastra. Tra pane, paste, formaggi, carni e dolci, la **tradizione gastronomica** di Villagrande e Villanova è davvero sorprendente per la sua varietà e genuinità. Le aziende del territorio, prevalentemente attive nel settore agroalimentare e ricettivo, ancora oggi lavorano la terra con metodi antichissimi e allevano i capi di bestiame allo stato brado, tecniche che rendono i **prodotti della terra e quelli trasformati particolarmente salutari e dei veri capolavori di sapore**. Ad oltre la metà delle aziende

agroalimentari operanti nel territorio è stato riconosciuto il **marchio De.Co.** che certifica l'origine dei prodotti e il loro legame storico e culturale con il paese.

L'economia, a carattere prevalentemente pastorale, è oggi integrata da impieghi nell'ambito delle mini-imprese alimentari (caseifici, salumifici, allevamenti), nella riforestazione, negli impieghi legati allo sfruttamento delle centrali idroelettriche dislocate nel bacino del [Flumendosa](#) e nel settore terziario, da qualche tempo notevolmente sviluppato. L'[allevamento](#), un tempo costituito soprattutto dall'allevamento ovi-caprino, si è sviluppato integrando l'allevamento bovino e suino, della [gallina](#) ovaioia, della [quaglia](#). Nel settore agricolo significativa è la produzione della [mela](#) con metodi di [agricoltura biologica](#). L'[artigianato](#) locale consiste di **lavori artigianali in legno, ferro battuto e manufatti come coperte e tappeti realizzati con antichi telai**. Le tradizioni gastronomiche di Villagrande sono fortemente conservative e tramandano sapori e profumi di grande fascino. La cucina villagrandese è ricca di piatti a base di patate che un tempo era l'ingrediente principale poiché l'unico coltivato e sempre disponibile da tutte le famiglie: i **"culurgiones"**, prelibato primo piatto, sono tipici ravioli ogliastrini, che qui sono preparati con patate, formaggio di pecora e di capra, basilico e strutto; i **"gathulis"** sono delle frittelle a forma di ciambella a base di patate, formaggio, "fisciu", un particolare tipo di formaggio in salamoia, e semola fritte nell'olio d'oliva, ai quali ogni anno ad agosto è dedicata una sagra; **"sa turredda cun curcuriga"**, una sorta di focaccia a base di zucca, patate, cipolle, lardo e farina. Anche il pane, **"su pistoccu"** che ancora oggi viene fatto spesso in casa nel forno a legna, ha come ingrediente principale le patate. Prelibati sono gli arrosti di maiale, pecora e capra. Una menzione speciale merita il **prosciutto di maiale**, uno dei prodotti in cui Villagrande eccelle, molto rinomato a livello regionale. Viene prodotto in quasi ogni famiglia. È realizzato con carne di maiali locali sale, pepe e aceto. Affinché il prosciutto assuma un gusto più raffinato e particolare gli animali vengono portati al pascolo sui monti del luogo. I dolci tipici sono **"sa paniscedda"**, fatta in occasione della festa di Sant'Antonio, costituito da un involucri di pasta e un ripieno fatto con pasta, miele, uva sultanina e mandorle, che **non ha eguali in altre località**; **"is seadas"**, le formaggelle a base di formaggio fresco, zucchero, uova e scorza d'arancia e limone. Il territorio di Villagrande è ricco di numerosi **insediamenti archeologici**, a testimonianza del fatto che l'area sia stata abitata fin dalla Preistoria. Dell'età Prenuragica sono presenti **domus de janas** perfettamente conservate in località "Coile Bruxiau", "su Strumpu", "s'Orciada" e "su Settili" mentre un **menhir** si trova in località sa Preda 'e s'Orcu". Del periodo nuragico si trovano diverse **tombe di giganti** e **nuraghi sparsi** in tutto il territorio. Gli insediamenti più importanti sono quelli di **"s'Arcu 'e is Forros"**, in prossimità dell'invaso artificiale dell'Alto Flumendosa dove gli scavi e le ricerche condotte a partire dagli anni '80 hanno portato alla luce **l'unico tempio a megaron presente in Ogliastro**, costituito da quattro celle, probabilmente dedicate al culto delle acque, e un nuraghe a pianta trilobata in grossi blocchi sbozzati di granito e scisto; e **"sa Carcaredda"**. in località "Funtana 'e Binu" composto da quattro tombe di giganti, **un**

rarissimo tempio in antis e un villaggio nuragico.

Villagrande possiede un ricco **patrimonio tradizionale**, mantenutosi pressoché inalterato da tempi antichi.

Le festività popolari, come consuetudine in tutti i piccoli centri della Sardegna, hanno due aspetti, religioso e profano. Le più sentite e partecipate sono quelle di Santa Barbara e San Gabriele. La festa in onore di **Santa Barbara** è una sagra campestre che si svolge in parte nell'omonimo bosco, dove si trova la **chiesetta intitolata alla Santa**, si festeggia la seconda domenica di luglio. Il sabato sera, vigilia della festa, detta "su esperu", la statua della santa viene "accompagnata" alla chiesetta campestre, con una processione molto suggestiva: i primi a sfilare sono i cavalieri in costume, seguono i gruppi folk di Villagrande, alcuni gruppi ospiti, poi la Santa, posta sopra un carro trainato da buoi. Vengono cantati "is goccios", versi in prosa che raccontano la vita della Martire, interrotti solo dal suono delle launeddas e dalle preghiere dei fedeli. **San Gabriele Arcangelo**, patrono della comunità cui è dedicata la chiesa parrocchiale e si festeggia il primo agosto. Anche in questo caso la festa, divisa in "su esperu" e "sa festa 'e sa corona", dura tre giorni a partire dal 31 luglio. Il Santo viene portato in processione per le vie del paese al suono delle launeddas e accompagnato dai gruppi folk; la notte i festeggiamenti continuano in piazza con spettacoli musicali e balli sardi. Dopo la benedizione del parroco si torna in paese e si festeggia con balli sardi e spettacoli musicali. La giornata di festa vera e propria, "sa die de sa festa", è la domenica quando si pranza all'aria aperta nel bosco. Tra le manifestazioni religiose sono molto sentite anche la festa di **Sant'Antonio Abate**, che si celebra il 16 gennaio, durante la quale gli "obrerisi" accendono un grande falò nella piazza e offrono "**sa paniscedda**", un dolce tipico a base di uva passa, mandorle e noci. Altri falò vengono accesi nei rioni del paese. Il 20 gennaio si celebra la festa di **S. Sebastiano**, durante la quale si porta in processione una statua del santo addobbata con rami e frutti d'arancio. Alle manifestazioni religiose si sono aggiunte da circa 10 anni due sagre organizzate dalla Proloco, che si tengono il primo sabato e la prima domenica di agosto: la sagra de "is gathulis" e la sagra della pecora arrosto, che richiamano ogni anno migliaia di visitatori. La festa più sentita a Villanova è quella di **San Basilio Magno**, patrono d'Ogliastra, che viene celebrata la terza domenica di giugno. Accorrono per questa circostanza migliaia di fedeli e devoti provenienti da tutta l'isola per chiedere una grazia facendo voto o rinnovare le promesse votive. Data la grande affluenza le celebrazioni religiose iniziano già durante le prime ore del giorno e proseguono per tutto il corso della mattinata. Di pomeriggio il simulacro del Santo viene portato in processione lungo le vie del paese e al termine si tiene l'ultima messa, celebrata dal vescovo.

Origini storiche di Villagrande Strisaili. Due differenti leggende trattano **dell'origine** di Villagrande. Una narra che le prime capanne siano state create da alcuni pastori provenienti dalla vicina Talana, mentre un'altra sostiene che i fondatori fossero alcuni pastori provenienti da Desulo, che dopo aver varcato il Gennargentu, decisero di stabilirsi in quel luogo. Tutta l'area doveva comunque essere abitata già a partire dal **terzo millennio** a.c. La testimonianza

ci è fornita da numerosi reperti nuragici e prenuragici presenti nella zona. Durante l'**Impero Romano** inoltre, sebbene con diverso nome, probabilmente Villagrande faceva parte della tribù dei Rubrenses, come testimoniano numerosi vocaboli conservati tutt'ora dal dialetto locale. La prima **attestazione** dell'esistenza di Villagrande è del 1316, anno in cui Pisa cita Strisaili nel registro dei tributi che impose a Cagliari per quell'anno; Biddanoa de Strisaili è attestato invece in un documento del 1504, nel Diploma col quale Ferdinando D'Aragona trasforma in *allodio* i paesi che i Carroz avevano ricevuto in Feudo. Probabilmente Villagrande venne dominata dai Cartaginesi, che si stanziarono nell'area est del Flumendosa. Dato certo è che tra l' VIII ed il XI secolo il paese apparteneva al Giudicato di Cagliari e in seguito, dopo il XII secolo, del Giudicato d'Ogliastra prima di essere conquistato dai Pisani. Nel 1326 il paese passò sotto il **dominio aragonese**, mentre nel 1479, insieme a tutta l'Ogliastra, dopo la soppressione nel 1420 della diocesi di Suelli, di cui faceva parte, passò sotto il **dominio spagnolo**; nel 1718, insieme a tutta la Sardegna, passò ai Savoia. Nel 1807 Villagrande entrò a far parte della provincia di Tortolì istituita ad opera di Vittorio Emanuele I con la ripartizione dell'isola in 15 Prefetture. A partire dal 1821, dopo la soppressione della provincia di Tortolì, entrò a far parte della provincia di Lanusei, e nel 1927, insieme a tutta l'Ogliastra, della provincia di Nuoro. Nel 2006 il comune di Villagrande Strisaili è passato alla [provincia dell'Ogliastra](#). Dal 2017 appartiene nuovamente alla [provincia di Nuoro](#).

INFORMAZIONI PRELIMINARI DI CARATTERE GENERALE SUI PRINCIPALI

ADEMPIMENTI DELL'ENTE

In primo luogo si è proceduto alla verifica di quanto in appresso, anche ai fini di permettere all'organo di revisore di attestare sulla base della documentazione in possesso dell'ente:

- l'Ente **ha proceduto** alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci approvati (inserimento dei dati nella banca dati in data);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Nord Ogliastro
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. [243](#) del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- ha inoltre proceduto alla determinazione delle somme aventi vincolo di specifica destinazione presso la Tesoreria comunale;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, ma si impegna ad adottare apposita deliberazione entro breve tempo;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

- Ha inoltre impartito con apposita delibera in corso di adozione le direttive nei confronti dei responsabili dei servizi sulle tempistiche in ordine ai pagamenti in base alle norme in vigore.

La presente relazione viene compilata ha predisposto in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano allegati:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

LE PRINCIPALI REGOLE CONTABILI

- il D.Lgs.10 agosto 2014 n.126 ha modificato ed integrato il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118, con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M.01/08/2019, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e, dai programmi, per la spesa;
- dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, e di particolare in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei DM 01/03/2019 e DM 01/08/2019, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO

PATRIMONIALE DELL'ENTE

Per ciascuno degli esercizi finanziari a partire dal 2015 si riporta la situazione amministrativa del Comune con indicazione dei fondi di cassa all'inizio e al termine dell'esercizio, le riscossioni ed i pagamenti avvenuti, nonché le somme che si mantengono a residuo attivo e passivo al termine dell'esercizio.

Le ulteriori informazioni riguardano il risultato di amministrazione che si desume, dopo aver detratto il fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale che inerisce le spese che sono state reimputate in quanto le prestazioni non si sono rese esigibili entro la fine dell'esercizio. L'avanzo di amministrazione è poi stato scorporato nelle varie componenti (accantonamenti, vincoli, per spese d'investimento, libero).

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA A PARTIRE DALL'ANNO 2015

Situazione amministrativa al 31.12.2015

VOCI	GESTIONE / Residui	Gestione competenza	GESTIONE / Totale
Fondo cassa al 1° gennaio	0,00		0,00
RISCOSSIONI (+)	3.000.472,73	10.105.490,40	13.105.963,13
PAGAMENTI (-)	3.731.253,16	7.644.493,07	11.375.746,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)	0,00		1.730.216,90
RESIDUI ATTIVI (+)	5.542.171,99	3.932.717,36	9.474.889,35
RESIDUI PASSIVI (-)	3.827.686,99	4.625.492,08	8.453.379,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) (-)	0,00		24.360,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) (-)	0,00		461.222,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) (=)	0,00		2.266.144,36
<u>QUADRO 14 - COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015:</u>			
VOCI	GESTIONE / Totale		
Parte accantonata (2) - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (3)	48.065,14		

Parte accantonata (2) - Altri fondi al 31/12/2014	2.049,82	
Parte accantonata (2) - Totale parte accantonata (B)	50.114,96	
Parte vincolata - Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.000,00	
Parte vincolata - Vincoli derivanti da trasferimenti	1.110.931,10	
Parte vincolata - Altri vincoli	166.681,41	
Parte vincolata - Totale parte vincolata (C)	1.297.612,51	
Parte destinata agli investimenti - Totale della parte destinata agli investimenti (D)	80.000,00	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) -	838.416,89	

Il conto 2015 presenta un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio nella misura di 2.266.144,36 che depurato dei vari fondi accantonati evidenzia una somma libera pari a 838.416,89.

Anche la gestione di cassa che presentava un dato iniziale pari a zero in quanto il Comune aveva fatto ricorso all'anticipazione di cassa nel 2014 viene ricostituita e diviene al 31.12.2016 in 1.730.216,90.

Situazione amministrativa al 31.12.2016

VOCI	GESTIONE / Residui	Gestione competenza	GESTIONE / Totale
Fondo cassa al 1° gennaio	0,00		1.730.216,90
RISCOSSIONI (+)	5.688.570,80	5.732.607,89	11.421.178,69
PAGAMENTI (-)	4.736.790,83	5.491.910,01	10.228.700,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	0,00		2.922.694,75
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	0,00		2.922.694,75
RESIDUI ATTIVI (+)	3.704.723,91	2.634.936,38	6.339.660,29
RESIDUI PASSIVI (-)	3.716.588,24	2.263.020,87	5.979.609,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) (-)	0,00		88.010,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) (-)	0,00		462.419,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) (=)	0,00		2.732.315,29

QUADRO 14 - COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016:

VOCI	GESTIONE / Totale	
Parte accantonata (2) - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (3)	706.435,08	
Fondo rischi contenzioso al 31/12/2016	2.049,82	

Parte accantonata (2) - Altri fondi al 31/12/2016	0,00	
Parte accantonata (2) - Totale parte accantonata (B)	708.484,90	
Parte vincolata - Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.000,00	
Parte vincolata - Vincoli derivanti da trasferimenti	106.100,35	
Parte vincolata - Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Parte vincolata - Totale parte vincolata (C)	126.100,35	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) -	1.897.730,04	

La situazione amministrativa conferma i dati del 2015 con un aumento della parte libera dell'avanzo anche connesso con una rimodulazione dei vincoli definiti in sede di rendiconto 2015 che rende libere parte delle risorse.

Anche la gestione di cassa si presenta positiva passando da un fondo iniziale di 1.730.216,90 a 2.922.694,75 alla fine dell'esercizio 2016.

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017

VOCI	GESTIONE / Residui		GESTIONE / Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			2.922.694,75
RISCOSSIONI (+)	3.001.075,43	6.744.556,93	9.745.632,36
PAGAMENTI (-)	3.505.146,01	5.661.560,67	9.166.706,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			3.501.620,43
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			3.501.620,43
RESIDUI ATTIVI (+)	3.065.465,30	2.239.601,33	5.305.066,63
RESIDUI PASSIVI (-)	2.130.496,29	2.598.737,36	4.729.233,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) (-)			140.360,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) (-)			855.723,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (=)			3.081.369,22
VOCI			
Parte accantonata (2) - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (3)	750.675,75		
Parte accantonata (2) - Altri fondi al 31/12/2017	2.049,82		

Parte accantonata (2) - Totale parte accantonata (B)	752.725,57	
Parte vincolata - Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.000,00	
Parte vincolata - Totale parte vincolata (C)	20.000,00	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) -	2.308.643,65	

La situazione amministrativa è positiva con un avanzo di amministrazione libero pari a 2.308.643,65

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018

VOCI	GESTIONE / Residui	Gestione competenza	GESTIONE / Totale
Fondo cassa al 1° gennaio	0,00		3.501.620,43
RISCOSSIONI (+)	1.931.435,06	5.277.572,67	7.209.007,73
PAGAMENTI (-)	2.540.977,25	5.747.130,34	8.288.107,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)	0,00		2.422.520,57
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)	0,00		2.422.520,57
RESIDUI ATTIVI (+)	3.141.426,50	2.038.926,61	5.180.353,11
RESIDUI PASSIVI (-)	1.780.590,37	2.124.232,073	3.904.822,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) (-)	0,00		348.025,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) (-)	0,00		2.214.852,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (=)	0,00		1.135.173,23
<u>QUADRO 14 - COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018:</u>			
VOCI	GESTIONE / Totale		
Parte accantonata (2) - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (3)	595.095,85		

Parte accantonata (2) - Fondo contenzioso	25.000,00	
Parte accantonata (2) - Altri fondi al 31/12/2018	2.049,82	
Parte accantonata (2) - Totale parte accantonata (B)	622.145,67	
Parte vincolata - Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.000,00	
Parte vincolata - Altri vincoli	262.155,69	
Parte vincolata - Totale parte vincolata (C)	282.155,69	
Totale parte disponibile	230.871,87	

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019

VOCI	GESTIONE Residui	Gestione competenza	GESTIONE / Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			2.422.520,57
RISCOSSIONI (+)	1.439.881,56	5.640.231,17	7.080.112,73
PAGAMENTI (-)	1.672.203,99	4.181.333,03	5.853.537,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			3.649.096,28
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			3.649.096,28
RESIDUI ATTIVI (+)	3.651.537,38	762.376,2	4.413.913,62
RESIDUI PASSIVI (-)	1,817.091,90	1.845.793,73	3.662.885,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) (-)			178.421,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) (-)			936.209,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) (=)			3.285.493,16
VOCI			
Parte accantonata (2) - Fondo crediti di	1.086.967,18		

dubbia esigibilità al 31/12/2019 (3)		
Parte accantonata (2) - Fondo contenzioso	301.025,00	
Parte accantonata (2) - Altri fondi al 31/12/2019		
Parte accantonata (2) - Totale parte accantonata (B)	1.387.992,18	
Parte vincolata - Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	223.466,00	
Parte vincolata - da trasferimenti	1.163.137,05	
Parte vincolata - Totale parte vincolata (C)	1.386.603,05	
Totale parte disponibile	510.897,93	

Al termine dell'esercizio 2019, oggetto di approvazione in base alla presente relazione, si è proceduto a:

- Appostare nell'ambito dell'avanzo di amministrazione accantonato il Fondo crediti di dubbia esigibilità in modo adeguato come da conteggi allegati in appendice al presente atto;
- Costituire un adeguato fondo contenzioso per far fronte ad eventuali debiti fuori bilancio ed a potenziali passività pregresse che potrebbero scaturire anche da cause o soccombenze in atto;
- Accantonare l'indennità di fine mandato al sindaco.
- A ripristinare i vincoli di bilancio per somme aventi vincolo di specifica destinazione derivanti da trasferimenti statali e regionali e a creare quelli derivanti da cancellazioni del

2019;

- A costituire il vincolo da principi contabili per i fondi riferiti alla contrattazione decentrata del personale che da alcuni anni è congelata.
- A definire in via residuale l'avanzo di amministrazione libero.

LE RISULTANZE CONTABILI A PARTIRE DAL 2010

Di seguito si riporta la sintesi della situazione Amministrativa dell'ente che si presenta positiva appostando i necessari accantonamenti ed oggetto di rivisitazione in sede di riaccertamento dei residui 2018 ed anni precedenti.

	Risultanze complessive	Liberi	Vincolati	Accantonati	Investimenti	Applicazioni
2010	78.097,00	78.097,000	0			0
2011	11.415,00	11.415,00	0			0
2012	145.997,51	145.997,51				0
2013	25.873,85	25.873,85	0			0
2014	1.102.083,39	1.102.083,39				0
2015	2.266.144,36	838.416,89	1.297.612,51	50.114,96	80.000,00	0
2016	2.732.315,29	1.897.730,04	126.100,35	708.484,90		
2017	3.081.369,22	2.308.643,65	20.000,00	752.725,57		
2018	1.135.173,23	230.871,87	282.155,69	622.145,67		1.298.359,59
2019	3.285.493,16	510.897,93	1.386.603,05	1.387.992,18		

Risultato di amministrazione: Osservazioni sul 2015

- Il risultato raddoppia rispetto all'esercizio precedente;
- Per la prima volta si indicano le componenti con un alto valore dei fondi vincolati pari a 1297/milioni di euro che però negli anni successivi non vengono più riproposti. Basso è il valore dei fondi accantonati

Risultato di amministrazione : Osservazioni sul 2016

- Nel 2016 le componenti dell'avanzo sembrano assestarsi in modo completamente diverso da quelle del 2015. I fondi liberi aumentano di più di un milione di euro, i fondi vincolati diminuiscono di un milione e 100 mila euro circa (sembrerebbe esservi stato un travaso tra fondi vincolati e fondi liberi). In ogni caso 126/mila di fondi vincolati appaiono cifra irrisoria rispetto al volume movimentato soprattutto in mancanza di un'applicazione al bilancio di una quota applicata dell'avanzo che darebbe una conferma all'ipotesi di travaso ai fondi liberi.

Risultato di amministrazione: Osservazioni sul 2017

- Si riscontra un ulteriore miglioramento del risultato di amministrazione che passa a circa 3 milioni di euro che va ad alimentare totalmente la quota libera mentre si riduce a 20/ mila euro la quota vincolata.

Risultato di amministrazione: Osservazioni sul 2018

- L'avanzo si riduce drasticamente a poco più di un milione con riduzione determinante dei fondi liberi.

L'ente attesta l'insussistenza di debiti fuori bilancio per cui in sede di redazione del rendiconto 2019 è stato richiesto da parte del responsabile del servizio economico finanziario che vengano indicate anche le potenziali passività pregresse per cause in corso, liti ed arbitraggi e quanto altro possa determinare oneri aggiuntivi per l'amministrazione provenienti da esercizi pregressi.

I DATI CONTABILI IN TERMINI DI ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2010/2018

Al fine di avere contezza dei dati gestionali si è proceduto ad esaminare i dati contabili a consuntivo partendo dal 2010 che permette di rilevare il mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente e in conto capitale, seppur il Comune abbia beneficiato nel corso degli anni di risorse accertate alla parte corrente di importi importanti che risultano evidenziati rispetto all'andamento storico:

(arrotondati alle migliaia)

Accertamenti -	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Impegni									
USCITE -									
Impegni									
Titoli									
I –spesa corrente	3438	3502	4303	4562	3887	3546	3271	3359	5160
IV- Rimborso di prestiti	137	150	156	174	184	188	162	172	110
II- Spesa in conto capitale	2858	2565	3150	3077	2703	4880	3182	3683	1861
VI- Partite di giro	586	414	390	371	467	3654	1138	1046	739
totale	7019	6631	7999	8184	7687	12.268	7753	8260	7871
anticipazione cassa					443				
entrata -	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
accertamenti									
Titoli									
Avanzo di amministrazione							72		1.298
I Entrate	439	448	642	1975	935	1067	1059	1.104	1128

tributarie									
II- Trasferimenti correnti	2697	2708	2837	2471	2146	2353	2093	2169	2181
III- Entrate extratributarie	504	480	1995	874	3113	1240	717	524	983
IV- Entrate straordinarie	2713	2765	1874	2696	2327	5151	3360	4140	2284
VI- Accensione di prestiti	282		300	0	0	458			
IX- Partite di giro	586	414	390	371	467	3766	1134	1046	739
Ammontare accertamenti	7221	6815	8038	8387	9435	14035	8363	8.984	7316
anticipazione cassa					443				
Differenza	202	184	39	203	1748	1767	610	724	-555

I risultati dei vari esercizi finanziari sono sempre positivi, fatta eccezione per il 2018 a seguito dell'esecuzione di sentenze che hanno imposto al Comune il pagamento delle somme.

USCITE

L'aumento della spesa corrente passa da 3.359 nel 2017 a 5.160 nel 2018. Considerato che l'andamento nel quadriennio 2014/2017 è sostanzialmente in linea su 3.400/mila annuali .

La spesa per rimborso prestiti presenta dati altalenanti nei vari anni per cui si è proceduto a riscontrare i piani di ammortamento per verificare cause e motivazioni in quanto ad un andamento normale 2014/2017 fa riscontro un calo da giustificare analiticamente da 172 nel 2017 a 110 nel 2018.

ENTRATE

Le maggiori criticità ineriscono le Entrate extratributarie presentano un andamento particolarmente anomalo e altalenante. L'ente ha precisato che nei vari esercizi finanziari sono pervenute somme da vari soggetti che però non avevano un vincolo specifico di destinazione per cui gli stessi hanno contribuito all'equilibrio della situazione economica di bilancio.

LA SPESA CORRENTE PER MACRO AGGREGATI

Per la spesa corrente nei vari anni l'indicazione delle varie componenti in macro aggregati permette di rilevare:

In milioni di euro

Anno	Personale	Acquisto beni consumo	Prestazioni servizio	Noleggi	Trasferimenti	Interessi	Imposte	Oneri straordinari	Totale
2010	807	536	1935	1,8	24	83	48	2	3.438
2011	845	468	2022		27	86	51	2	3.502
2012	844	741	2544		27	79	65	1	4303
2013	888	609	2894		29	84	56	2	4562
2014	864	522	2382		25	73	16	3	3887
2015	837	484	2097		2	67	55	4	3546
2016	819	0	1252	0	1007	52	37	103	3271
2017	855	0	1127	0	1088	43	42	202	3358
2018	935	0	1223		1281	34	53	1633	5160
2019	851	0	1368		1031	29	53	189	3522

Dal momento che a fronte di una parte di tali oneri straordinari risultano essere presenti "trasferimenti dello stato" a copertura della spesa occorre ottenere indicazione sull'anno di esigibilità di tali trasferimenti (anno di impegno a favore del Comune) per stabilire correlazione con uscita e la conseguente partecipazione alla costruzione dell'equilibrio.

LA GESTIONE DI CASSA

Pur presentandosi positiva nei vari anni fatta eccezione per il 2014 e inizio 2015 non indica se trattasi di fondi vincolati o fondi liberi questo ai fini dell'equilibrio di cassa corrente quale misura dell'equilibrio di competenza corrente.

La gestione di cassa

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
673.094,00	448.695,36	619.888,76	0	1.730.216,90	2.922.694,75	3.501.620,43	2.422.520,57

L'ammontare dei fondi depositati in tesoreria non forniscono informazioni in relazione alle somme aventi vincolo di specifica destinazione per cui in assenza di tale dato con estrema fatica e con un margine di possibile scostamento solo a partire dal 1.1.2020 si è in grado di rappresentare l'ammontare dei fondi effettivamente liberi per il pagamento delle spese correnti e per il rimborso dei prestiti e quindi definire i fondi aventi destinazione vincolata provenienti da trasferimenti statali e regionali come di seguito riportato.

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Il servizio finanziario del Comune di Villagrande, ha ricostruito la situazione dei vincoli di cassa come da prospetto di seguito riportato:

VINCOLI DI TESORERIA	Codici trasferiment i vincolati			Importi incassati non spesi
Quote vincolate in Tesoreria del fondo cassa al 31/12/2019				44.778,06
Trasferimenti vincolati Stato	1/200			
Trasferimenti Statali per OO.PP.	3/200			72.355,00
Trasferimenti Regionali per OO.PP.	4/200			398.431,37
Regione Sardegna fondi vincolati	2/200			206.643,33
Regione Sardegna Leggi di settore fondi vincolati	2/200			60.925,50
Regione Sardegna Leggi di settore fondi vincolati	2/200			19.945,48
	6/200			
TOTALE				803.078,74

Per cui in conseguenza al termine dell'esercizio 2019 i fondi giacenti in tesoreria al 31.12.2019 pari ad euro 3.649.096,28 sono così distinti:

Fondi liberi	2.846.017,54
Fondi aventi vincolo di specifica destinazione	803.078,74

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 /PREVISIONE ORIGINARIA E DEFINITIVA.

Dopo avere acquisito tutti gli elementi presupposto per comprendere i dati di bilancio dei vari esercizi finanziari, la situazione amministrativa e di cassa dei vari anni avendo avuto cognizione degli elementi di criticità si è proceduto ad approfondire e, per quando possibile, risolvere e dare contezza ai dati previsionale, gestionali e di rendiconto al bilancio 2019.

Si è proceduto in primo luogo a verificare i dati previsionali 2019 approvati con deliberazione consiliare n.15 in data 11.4.2019 previa adozione del DUP avvenuta con atto n.14 nella stessa seduta che presentano gli equilibri di corrente e in conto capitale nella misura che segue:

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state modificate le previsioni originarie di bilancio e avvenuti prelievi dal Fondo di riserva ordinario con gli atti di seguito indicati

Elenco Atti per Variazioni al bilancio - Anno 2019

ATTO	OGGETTO
G.C. n.51 del 25 luglio 2019	Riaccertamento ordinario residui
G.M. 62 del 30.10.2019- ratificata con atto 32 del 30.11.2019	Variazione di bilancio
C.C. 33 del 30.11.2019	Variazione di bilancio

Il Comune con atto consiliare n.26 del 29 luglio 2019 ha proceduto alla verifica degli equilibri di bilancio e all'assestamento generale verificando la sussistenza del medesimi e non riscontrando situazioni di criticità in relazione a:

- Equilibri della situazione di parte corrente e in conto capitale in quanto gli accertamenti di entrata e gli impegni
di spesa corrente e per rimborso di prestiti registrati alla data di verifica nonché i tendenziali accertamenti e impegni di spesa valutati sino al termine dell'esercizio garantiscono gli equilibri di bilancio;
- Anche per le spese in conto capitale, la verifica costante degli accertamenti di entrata riguardanti le risorse straordinarie atte a finanziare le spese in conto capitale non hanno fatto

riscontrare eventuali criticità;

- La gestione dei residui attivi evidenzia una certa sofferenza nell'andamento dei flussi di cassa soprattutto in relazione ad alcuni cespiti da pervenire da parte della Regione in relazione al museo archeologico, ai proventi per i canoni acquedotto e depurazione ed altri di limitata portata;
- le esposizioni debitorie non sono state certificate dai vari responsabili dei servizi, seppur ne sussistessero e che risultano certificati in questa sede.

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO 2019

Il conferimento di responsabile del servizio finanziario ad una figura professionale già presente presso la struttura finanziaria con adeguate competenze in materia di contabilità degli enti locali ha permesso di procedere ad una revisione ordinaria di tutti i residui attivi e passivi riferiti al 2018 ed anni precedenti oltre alla determinazione dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza 2019 ed a portare a compimento i provvedimenti strettamente correlati ai conti del Comune.

Il servizio finanziario ha pertanto interessato tutti i responsabili dei servizi affinché procedessero, in sede di riaccertamento dei residui i vari responsabili dei servizi hanno ad attestare per le singole risorse di entrata e di uscita la sussistenza delle condizioni di mantenimento, di reimputazione o di cancellazione delle poste attive e/ o passive nei termini che seguono:

-ricognizione di tutti i residui attivi e passivi che hanno consentito di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione per i quali si è proceduto all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità nell'ambito dell'avanzo di amministrazione”.

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è stato necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

g) alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economie di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione;

h) alla cancellazione di residui attivi e passivi ed alla loro reimputazione all'esercizio 2020 in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili al 31/12/2019;

Le tabelle che seguono indicano le risultanze del riaccertamento **dei residui attivi e passivi 2018 ed anno precedenti**:

RESIDUI ATTIVI - PROVENIENTI DAL 2018 E ANNI PRECEDENTI

Residui attivi	Residuo iniziale A	Riscossioni 2019 B	Riaccertamento C	Riportato	Differenza (+)	Differenza (-)
Titolo I°	356.046,20	51.784,42	326.034,22	274.249,80		30.011,98
Titolo II°	224.050,77	117.290,23	174.060,23	56.770,00		49.990,54
Titolo III°	1.424.372,52	419.362,71	2.006.802,44	1.587.439,73	582.429,92	
Titolo IV°	3.095.253,86	850.464,20	2.504.349,75	1.653.885,55	51.645,68	642.549,79
Titolo VI	78.747,30	0	78.747,30	78.747,30		0
Titolo IX°	1.882,46	980,00	1.425,00	445,00		457,46
Totale Residui Attivi	5.180.353,11	1.439.881,56	5.091.418,94	3.651.537,38	634.075,6	723.009,77 -88.934,17

Un dato che balza immediatamente agli occhi riguarda i maggiori accertamenti nell'ambito del Titolo III – entrate extratributarie riferiti ai ruoli riferiti all'acquedotto comunale e depurazione che sono registrati in contabilità, quali riaccertamento in aumento delle liste di carico degli anni 2016/2017 e 2018.

Nell'ambito del Titolo IV – trasferimenti in conto capitale si è proceduto, tra l'altro, ad eliminare accertamenti 429.856,00 quale contributo RAS per le servitù militari essendo venuto meno il titolo giuridico oltre a 198.865,08 riguardante il contributo per l'alluvione del 2013 di cui alla legge regionale n.28/85 a seguito della riduzione del finanziamento originario;

Pertanto sostanzialmente i residui attivi di entrata risultanti dal rendiconto 2017 pari a 5.180.353,11 si rimodulano in 5.091.418,94 e quindi sostanzialmente confermativi della precedente revisione, seppur in comparti differenti.

In termini di flussi di cassa lo l'indice di realizzo per le entrate ordinarie è pari a al 23,42 per cui molto basso, mentre per quelle in conto capitale è del 33,94%

RESIDUI PASSIVI 2018 ED ANNI PRECEDENTI

Residui passivi	Residuo iniziale	Pagamenti 2019	Riaccertamento al 31.12.2019	Riportato	Differenza
	A	B	C		(-)
Titolo I°	965.310,66	852.553,57	900.285,81	47.732,24	-65.024,85
Titolo II°	2.935.794,59	819.650,42	2.589.010,08	1.769.359,66	-346.784,51
Titolo VII°	3.717,19	0	0	0	-3.717,19
Totale Residui Passivi	3.904.822,44	1.672.203,99	3.489.295,89	1.817.091,00	-415.526,55

Anche per i residui passivi si è proceduto ad una puntuale ricognizione delle partite mantenute in contabilità registrando economie sia nell'ambito della spesa corrente e sia nell'ambito di quella in conto capitale.

Quest'ultima le somme cancellate sono state ripristinate nell'ambito dell'avanzo di amministrazione vincolato in quanto trattasi di opere pubbliche finanziate da trasferimenti statali e regionali aventi vincolo di specifica destinazione.

Complessivamente il residuo iniziale di 3.904.822,44 si riaccerta in 3.489.822,44.

I flussi di cassa in termini di smaltimento dei residui riporta un indice percentuale di parte corrente pari al 94,6% mentre per la parte in conto capitale si definisce in 31,63%.

In relazione alla competenza 2019 gli uffici nell'ambito delle schede fornite dal servizio finanziario hanno attestato sotto la loro personale responsabilità che:

- le somme da mantenere a residuo in quanto aventi la caratteristica di somme liquidabili cioè riferibili a prestazioni rese entro il 31.12.2019 o beni ceduti entro la stessa data per cui il debito è formalmente sorto;
- per converso le somme cancellate sono riferite ad economie di spesa, quale differenza tra lo stanziamento iscritto e lo stanziamento definitivamente impegnato in quanto liquidato o liquidabile;
- in relazione ai residui passivi reimputati a carico del 2019 e finanziati dal Fondo pluriennale vincolato, alla loro cancellazione definitiva se trattasi di economie e di eventuale posticipazione al 2020 se

riferite ad obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili al 31/12/2019;

-inoltre i servizi hanno indicato le singole partite di stretta competenza del 2019 che in quanto obbligazioni perfezionate ma non esigibili debbono essere reimputate all'esercizio 2020 con costituzione di apposito fondo Pluriennale vincolato.

RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

	Previsioni definitive (A)	Riscossioni 2019 B)	Accertamento ordinario 2019 C)	Residui mantenuti in contabilità	Differenze
Titolo I°	1.063.555,52	964.423,72	1.056.587,18	92.163,46	-6.968,34
Titolo II°	3.098.810,11	2.741.244,40	2.788.719,73	47.475,33	-310.090,38
Titolo III°	780.534,94	531.988,83	737.935,39	205.946,56	-42.599,55
Titolo IV°	6.050.886,33	866.887,78	1.282.658,97	415.771,19	-4.778.227,36
Titolo VI°	999.033,00	0	0	0	-999.033,00
Titolo VII°					
Titolo IX°	2.012.263,32	535.686,44	536.706,14	1.019,70	-1.475.557,18
Totale	14.005.083,22	5.640.231,17	6.402.607,41	762.376,24	-7.602.475,85
Fondo PV spese correnti	348.025,41				
FPV spese in conto capitale	2.214.852,60				
Avanzo di amministratio ne					
Totale	16.567.961,23	5.640.231,17	6.402.607,41	762.376,24	-7.602.475,85

La previsione di entrata, al netto del fondo pluriennale vincolato, è prevista in via definitiva in 14.005.083,22 e riporta alla fine dell'esercizio residui per 762.376,24.

Parte seconda Uscita	Previsioni definitive (A)	Pagamenti 2019 B)	Impegno ordinario 2016 C)	Residui mantenuti in contabilità	Differenze	Reimputazi oni
Titolo I°	5.029.544,89	2.789.066,13	3.522.132,02	733.065,89	-1.328.991,27	178.421,6
Titolo II°	9.435.869,39	768.501,91	1.878.004,97	1.109.503,06	-6.621.654,91	936.209,51
Titolo IV°	90.283,63	90.283,63	90.283,63	0	0	
Titolo V°						
Titolo VII°	2.012.263,32	533.481,36	536.706,14	3.224,78	-1.475.557,18	
Totale	16.567.961,23	4.181.333,03	6.027.126,76	1.845.793,73	-9.426.203,36	1.114.631,11

La previsione di spesa pari a 16.567.961,23 registra impegni per 6.027.126,76 e somme oggetto di reimputazioni pari a 1.114.631,11.

In termini di flussi di cassa l'indice di smaltimento per la parte corrente è pari al 79,2% mentre per quello in conto capitale pari al 40,9%.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI (COMPETENZA E RESIDUI)

Parte prima Entrata	Residui mantenuti in contabilità dalla competenza	Residui mantenuti in contabilità dai residui 2015 e precedenti	Ammontare complessivo dei residui al 31.12.2016
Titolo I°	92.163,46	274.249,80	371.413,26
Titolo II°	47.475,33	56.770,00	104.245,33
Titolo III°	205.946,56	1.587.439,73	1.793.386,29
Titolo IV°	415.771,19	1.653.885,55	2.069.656,74
Titolo VI°	0	78.747,30	78.747,30
Titolo IX°	1.019,70	445,00	1.564,7

Totale	762.376,24	3.651.537,38	4.413.913,62
Parte seconda Uscita			
Titolo I°	733.065,89	47.732,24	780.798,13
Titolo II°	1.109.503,06	1.769.359,66	2.878.862,72
Titolo VII°	3.224,78	0	3.224,78
Totale	1.845.793,73	1.817.091,90	3.662.885,63

La tabella che segue riassume i dati della gestione 2019 nei termini che seguono:

TABELLA GESTIONE RESIDUI - ANNO 2019

Gestione dei residui	Importo parziale	Importo totale
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	634.075,6	
Minori residui attivi riaccertati (-)	723.009,77	- 88.934,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	415.526,55	
Riepilogo		326.592,38
Saldo gestione corrente	1.354.536,01	
Saldo gestione capitale	469.191,54	

Saldo gestione competenza		1.823.727,55
Saldo totale		2.150.319,93

Il riaccertamento ordinario dei residui, previo preventivo parere dell'organo di revisione, è stato approvato dalla Giunta Comunale con apposito atto n. 21 del 23.04.2020 e nel contempo con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 23.04.2020 si iscrive nel bilancio di previsione 2020, gestito in esercizio provvisorio le partite da reimputare provenienti dal 2019 per posticipazione delle somme da liquidare in quanto esigibili nel 2020.

ADEMPIMENTI RIGUARDANTI LA REDAZIONE DEL RENDICONTO 2019

In sede di redazione del rendiconto 2019 si è proceduto ad approfondire le seguenti tematiche:

ANALISI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Di seguito si riporta la sinossi cronologica delle varie reimputazioni avvenute nel corso dei vari esercizi finanziari e le movimentazioni avvenute con costituzione in entrata del Fondo pluriennale vincolato.

Fondo pluriennale vincolato

Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2014	Spese impegnate esercizi precedenti e impegnate esercizio 2015	Riaccertamento impegni per economie	Fondo pluriennale 2014 da riportare esercizi successivi	Spese impegnate esercizio 2015 da reimputare esercizio 2016	Ammontare del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2015
1.478.966,83	1.296.305,18	182.661,65	182.515,17	303.067,65	485.582,82

Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2015	Spese impegnate esercizi precedenti e impegnate esercizio 2016	Riaccertamento impegni per economie	Fondo pluriennale 2015 da riportare esercizi successivi	Spese impegnate esercizio 2015 da reimputare esercizio 2017	Ammontare del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2016
485.582,82	28.439,39	548,82	456.594,61	93.836,03	550.430,64

Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2016	Spese impegnate esercizi precedenti e impegnate esercizio 2017	Riaccertamento impegni per economie	Fondo pluriennale 2017 da riportare esercizi successivi	Spese impegnate esercizio 2017 da reimputare esercizio 2018	Spese impegnate esercizio 2017 da reimputare esercizio 2017
550.430,64	93.221,55	539,20	456.669,89	539.084,19	996.084,19

Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2017	Spese impegnate esercizi precedenti e impegnate esercizio 2018	Riaccertamento impegni per economie	Fondo pluriennale 201 da riportare esercizi successivi	Spese impegnate esercizio 2015 da reimputare esercizio 2017	Ammontare del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2018
996.084,19	117.305,75	19.582,50	859.195,94	1.703.682,07	2.562.878,01

Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2018 A	Spese impegnate esercizi precedenti e impegnate esercizio 2019 coperte da FPV B	Riaccertamento impegni effettuati corso esercizio 2019 di cui alla lettera b economie X	Quota fondo al 31 dicembre 2019 rinviata esercizio 2020 C	Spese impegnate esercizio 2019 con imputazione esercizio 2020 D	Ammontare del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2019 G
348.025,41					178.421,60
2.214.852,60					936.209,51
2.562.878,01	1.038.584,69	579.270,78	945.022,54	169.608,57	1.114.631,11

ANALISI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso dei vari anni non ha attestato la sussistenza di debiti fuori bilancio.

Solo nel corso degli anni 2018 e 2019 l'ente ha proceduto al riconoscimento di un debito nell'anno 2018 con atto consiliare n. 24 in data 10.10.2018 avente per oggetto " sentenza n.113/2018 emessa dal tribunale superiore delle acque pubbliche presso la sede di Roma . debito fuori bilancio" riguardante la sentenza esecutiva n. 2/2017 del Tribunale delle Acque Pubbliche di Cagliari. **Con** la sentenza n° 113/2018, registrata al Prot.n. 5464 del 02.08.2018, il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ha deciso su tutti gli appelli proposti (dal Comune, dalla RAS e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), rigettandoli, confermando integralmente la sentenza di primo grado e condannando gli impugnanti, in solido, al pagamento delle spese legali di soccombenza in favore di Longoni Gianfelice + 6, quantificate in complessivi euro 26.564,16.

Si dispone pertanto di **riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio pari ad euro 777.900,24 dovute in forza della sentenza n. 113/2018 e della successiva Ordinanza, come descritto in premessa, ai sensi dell'art. 194-comma 1, lett.a) del D.Lgv. 267/200. stabilendo che il finanziamento del suddetto debito avvenga mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione parte libera ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 267/2000 e delle specifiche istruzioni della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 25 del 03.10.2018.

Successivamente nel corso del 2019 sempre per la stessa causa con atto consiliare n. 27 del 29 luglio 2019 si procede ad adottare l'atto ricognitivo dell'intera vicenda come da tabella di seguito riportata:

Atti	Sentenze	Importi	Coperture finanziarie capitoli – anni
Delibera CC N 24/2018	Riconoscimento debito		
Tribunale Superiore Acque Sentenza–	n.113/2018	30.000,00 (Legale Comune)	Capitolo 4450 Impegno 267
Sentenza Tribunale Superiore acque – delibera C.C. 24/2018	Determina n. 486/2018	349.999,99 (risarcimento famiglia e legale)	Capitolo 4450 Impegno 214/2018

Tribunale civile Lanusei 4472018 del 7/12/2018- deliberazione Consiglio comunale n.27/2019	Determina 730/2018	1.087.898,67 (sentenza esecutiva pagata dal Tesoriere dicembre 2018)	Cap 4450 (Dlgs 118 registrato impegno senza relativo stanziamento ee emissione mandati a copertura sospesi del Tesoriere)
Ministero (Tesoreria Statale)	Carta contabile 276/2019	712.132,34	Capitolo Entrata 170 Accertamento 67/2019

A seguito della richiesta da parte del servizio finanziario ai vari responsabili dei servizi di attestare l'eventuale sussistenza di esposizioni debitorie per potenziali passività arretrate, pendenze per cause in corso, ecc.

Vista l'attestazione da parte del Responsabile dell'Area Affari generali e contenzioso che riassume tutte le attestazioni dei vari servizi comunali che così si esprime:

Vista la richiesta del Responsabile Finanziario, determinata dalla necessità di preservare gli equilibri dell'Ente, al fine di acquisire le informazioni necessarie ad accantonare nell'ambito dell'avanzo di amministrazione un adeguato fondo rischi ed eventualmente prevedere nel Bilancio di Previsione un adeguato stanziamento per lo scopo, la sottoscritta Responsabile di Area

DICHIARA

- Che l'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di competenza della propria Area.
- Che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati proposti o segnalati debiti fuori bilancio di competenza della propria Area.
- Che a seguito dell'istituzione dell'ufficio Contenziosi nell'ambito della propria Area (deliberazione della Giunta comunale n° 63 del 30.10.2019), si è proceduto alla ricognizione del contenzioso in essere e delle richieste a vario titolo avanzate da soggetti terzi, personalmente e per il tramite dei legali di riferimento.
- che dall'analisi condotta, relativamente ad un eventuale esposizione debitoria dell'Ente, riporta, nella seguente tabella, una serie di potenziali passività intendendosi come tali le transazioni in corso,

procedimenti di spesa per prestazioni di beni e servizi non coperti finanziariamente (o solo parzialmente), procedimenti giudiziari in corso per i quali il Comune potrebbe soccombere come da dettaglio di seguito riportato.

Soggetto richiedente	Materia del Contendere	Somma Contestata	Data Contestazione	Stato
AVV.TI SPANU & CILLA	PARCELLE VARIE	613888	17,04,2001	AVVIATA IPOTESI TRANSATIVA. ACCORDO PRELIMINARE SULL'ELIMINAZIONE DI UNA FATTURA DA 270.000,00. ACCORDO SULLA RIVISITAZIONE TRANSATTIVA DELLA BASE DI CALCOLO. ACCORDO SU LUNGA RATEIZZAZIONE PLURIENNALE. 200.000,00 SOGLIA PROBABILE CALCOLATA PER ECCESSO
OGLIASTRA SOCCORSO	RICOVERO RANDAGI	153455,8	REP 1175/2003	AVVIATA IPOTESI TRANSATIVA. IN PRIMA ISTANZA PROPOSTI DA CONTROPARTE € 120,000,00. RICHIESTA IN PARTE GIA' RESPINTA IN GIUDIZIO DI PRIMA ISTANZA INAPPELLABILE
DEIANA ANGELO	FATTURA LEGNATICO	21840	PROT 5579/2019	RICHIESTA CHIARAMENTE SPROPORZIONATA E, SE DOVUTA, SOLO IN MINIMA PARTE PARTE,
USAI ANNA RITA	SINISTRO STRADALE	5000	27,02,2019	COPERTA DA ASSICURAZIONE
IMPRESA LUAS	FATTURA ALLUVIONE	67445	31,01,2008	SOMMA CAPITALE € 33,000. NECESSARIA CONSULENZA LEGALE. DISPONIBILITA' DI CONTROPARTE A TRANSIGERE.
FALL.TO EKOLOGICA DELLA MARMILLA SRL	FATTURA	4400	21,08,2014	IN CORSO DI VERIFICA
AVV USAI PIETRO	PARCELLA PER CAUSA CONCLUSA - ID AMM 1 CABIDDU		2017	IN CORSO DI VERIFICA IMPORTI CON IL LEGALE
AVV USAI PIETRO	PARCELLA PER CAUSA CONCLUSA - ID AMM 2 AMALATTEA			IN CORSO DI VERIFICA IMPORTI CON IL LEGALE
AVV USAI PIETRO	PARCELLA PER CAUSA CONCLUSA - ID AMM 3 TEKTON			IN CORSO DI VERIFICA IMPORTI CON IL LEGALE
AVV USAI PIETRO	PARCELLA PER CAUSA CONCLUSA - ID AMM 4 EREDI LONGONI TSAP		2018	IN CORSO DI VERIFICA IMPORTI CON IL LEGALE
AVV DEMURO	PARCELLA PER CAUSA CONCLUSA - ID AMM 5 EREDI LONGONI CC	400	2018	IN CORSO DI VERIFICA IMPORTI CON IL LEGALE
AVV DEMURO	PARCELLA PER CAUSA CONCLUSA - ID AMM 6 - BUTTAU MG	1000	2019	IN CORSO DI VERIFICA IMPORTI CON IL LEGALE
IMPRESA USAI ATTILIO	LAVORI EMERGENZA	22128,36	dic-16	PRATICA DA ISTRUIRE
AVV TANIA DESSY	SPESE LEGALI	6231,64	2019	DERIVANTE DA SENTENZA. DA ISTRUIRE COME DEBITO FUORI BILANCIO.
CERINA ALBERTO	CAUSA LAVORO	28000	2019	DERIVANTE DA SENTENZA. DA ISTRUIRE COME DEBITO FUORI BILANCIO.
MULAS GIAMBATTISTA	FATTURA SERVIZI	7000	2019	DERIVANTE DA SENTENZA. DA ISTRUIRE COME DEBITO FUORI BILANCIO.
COMUNE TALANA	USI CIVICI	15000	2019	DERIVANTE DA SENTENZA. DA ISTRUIRE COME DEBITO FUORI BILANCIO.
BANCA IFIS	FATTURA FORNITURE	90000	2014	DERIVANTE DA SENTENZA. DA ISTRUIRE COME DEBITO FUORI BILANCIO. SUSSISTE UN IMPEGNO PARI AD € 78341,25

La presente viene inviata al Sindaco per l'assegnazione dei procedimenti a ciascuna area.

In relazione alla ricognizione di tutte le partite attestata ammontanti a 1.035.788,8 di cui già coperti finanziariamente per 83.431,25 per cui l'importo è pari a 952.357,55 . S'impone però una distinzione

per le pratiche per le quali è necessario procedere al loro riconoscimento quali debiti fuori bilancio da quelle che sfoceranno in atti transattivi rispetto alle richieste avanzate e alle soccombenze e precisamente:

Tipologia di debito	Ammontare	Coperte finanziariamente	Differenza non coperta finanziariamente
Pratiche da sottoporre al consiglio Comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio	157.031,64	83.341,25	73.690,39
Pratiche oggetto di possibili transazioni	856.628,8	0	856.628,8
Pratiche pervenute ma non istruite	22.128,36		22.128,36
Compensi consulente esterno	Non quantificato importo		
	1.035.788,8		952.357,55

Nell'ambito dell'avanzo di amministrazione 2019 oggetto di approvazione il Comune costituisce un accantonamento nella misura di 300.000,00 per garantire la copertura delle esposizioni che scaturiranno in debiti fuori bilancio ed inoltre a provvedere allorchè saranno definiti gli accordi transattivi con i soggetti aventi diritto, prevedendo la rateizzazione degli importi in più esercizi finanziari, a garantire il finanziamento delle prime rate.

INDICE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Ciò premesso:

L'ente, seppur non abbia ancora adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, in alcuni periodi dell'anno ha rispettato i termini di pagamento stabiliti dalle norme mentre per altri stante anche le difficoltà interne di presenza in servizio del personale addetto ha sfiorato il termine anche seppur di pochi giorni.

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 € .1.031.071,21

Indicatore della tempestività dei pagamenti

(art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013)

Periodo di riferimento	TERMINI DI PAGAMENTO (previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002)	MEDIA PONDERATA DELLA TEMPISTICA DEI PAGAMENTI (art.9 DPCM 22/09/2014)
ANNO 2019	30 gg	Superamento termine di 11,97 gg
Periodi		
1 trimestre		4,58
2 trimestre		0,05
3 trimestre		37,09
4 trimestre		4.49

Il Comune non ha ancora provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 e quindi verrà stato pubblicato sul sito del Comune ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013 ed inoltre ne darà comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario si è proceduto all'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto come da dettaglio riportato negli allegati al rendiconto.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 300.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e utilizzabile per le potenziali passività arretrate e debiti fuori bilancio come illustrato nella parte riguardante la specifica materia.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2019, ai sensi della Legge 145/2018, art.1, comma 821 e successiva circolare MEF.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.355.629,29	€ 1.183.606,03	€ 1.072.939,11
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 172.023,26	€ 110.666,92	€ 90.283,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.183.606,03	€ 1.072.939,11	€ 982.655,48
Nr. Abitanti al 31/12			

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	42.927,62	34.252,90	29.164,57	25.394,72	25.394,72
Quota capitale	172.023,26	110.666,92	90.283,63	44.654,68	44.654,88
Totale fine anno	214.950,88	144.919,82	119.448,20	70.049,40	70.049,60

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

CONCLUSIONI

Il percorso sin qui condotto ci permette di intraprendere un nuovo cammino per la realizzazione del programma di mandato che fonda le radici su una situazione di piena consapevolezza e cognizione della situazione amministrativa rilevata alla data del 31.12.2019. I fatti di maggiore rilievo riguardano in sintesi:

- appostazione nell'ambito dell'avanzo di amministrazione 2019 di tutti i vincoli di bilancio per accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, la creazione di un adeguato fondo contenzioso per le potenziali passività arretrate anche se è ipotizzabile che lo stesso in futuro debba essere ulteriormente incrementato per partite arretrate in oggi difficilmente quantificabili;
- la creazione nell'ambito dell'avanzo di amministrazione dei vincoli da trasferimenti e da altre cause avuto riguardo per queste ultime ai fondi relativi alla contrattazione decentrata spettanti al personale che da anni non sono stati attribuiti;
- la determinazione in tesoreria del fondo vincolato per i pertinenti utilizzi e quindi la tenuta per il futuro delle due contabilità distinte in base alle norme di legge;
- l'adozione dei provvedimenti riguardanti le direttive nei confronti dei responsabili di servizio per il rispetto dei tempi di pagamento delle opere e per la puntuale osservanza delle regole di contabilità;
- la disciplina riguardante gli agenti contabili a denaro e a materia con individuazione del responsabile del procedimento alla SIRECO.
- Parifica del conto degli agenti contabili;
- La messa a regime dei procedimenti riguardanti le informazioni riguardanti i crediti commerciali e tutte le altre procedure di pubblicazione sui siti del comune anche ai fini della trasparenza.